

L'OGGETTO DEL MESE al Museo civico di Bolzano

Nr. 44 – agosto 2015 – L'apocalissi dipinta.
Albert Stolz e la visione della Grande Guerra

**Albert Stolz,
"La guerra" (i
cavalieri dell'
apocalissi),
1926.
Tempera su
tela, 130 x
250 cm
(cornice).
Museo Civico
Bolzano,
Inv.n. C 593
(= CM6749)**



"Quando gli Stati chiamano alle armi, ti spingono apertamente e senza pudore nel crepuscolo grigio pallido della distruzione, come l'ha descritta San Giovanni nella sua rivelazione, con i quattro cavalieri dell'Apocalisse, Morte, Guerra, Carestia e peste sulla terra" (K.Th.Hoeniger).

Il pittore bolzanino Albert Stolz (1875-1947) è insieme ai suoi fratelli maggiori Ignaz e Rudolf tra i più importanti artisti tirolesi della prima metà del 20° secolo. Tra il 1915 e il 1916 ha partecipato alla prima guerra mondiale come pittore di guerra nella compagnia *Standschützenbataillon* di Bolzano sul fronte meridionale nella zona del Lago di Garda.

Alla fine della guerra, in solo poche opere, ma dall'impianto monumentale, Albert Stolz ha tematizzato le sue esperienze e visioni del periodo, in uno stile che mostra quanto fosse profondamente colpito dal lavoro esistenziale e travolgente del suo contemporaneo Albin Egger-Lienz che viveva a Bolzano e che lui conosceva bene (ad esempio, l'opera "Finale" del 1918). L'opera "La Guerra", presentata per la prima volta al pubblico nella biennale d'arte di Bolzano del 1926, è complementare all'opera intitolata "La Pace" (Hoeniger, Fig.162; proprietà privata). "Albert Stolz in questi dipinti ha cercato coscientemente e deliberatamente di raffigurare la sua esperienza di guerra in uno stile meno tipico e personale, optando per una forma più accademica e universale, perché per tutte le persone fosse comprensibile allo stesso modo la verità rappresentata in pittura e cioè che la guerra è una maledizione e la pace la salvezza" (K.Th.Hoeniger).



**Albert Stolz, Autoritratto 1914.
Olio su cartone telato. Museo
Civico Bolzano, inv.n. C 591 (=CM
4631)**

Testi: Stefan Demetz (trad.: Sabrina Michielli) **Immagini:** Museo Civico **Bibliografia:** Karl Theodor Hoeniger, Südtiroler Volksleben in 170 Gemälden und Zeichnungen von Albert Stolz (1875-1947), Bolzano 1951, 94 foto 161. Carl Kraus, Zwischen den Zeiten. Malerei und Graphik in Tirol 1918-1945, Lana 1999, 191.